

ATENE A OTTOBRE UNA NUOVA EDIZIONE DEL SALONE CHE METTE IN CONTATTO I GIOVANI LAUREATI CON LE GRANDI AZIENDE

Ricci: il lavoro deve essere il primo obiettivo post laurea

Il rettore dell'Università di Foggia sull'incontro domanda-offerta

Si punta a raddoppiare gli stand dopo i 60 dello scorso anno. Ci sono anche grandi marchi

● Il primo obiettivo dopo la laurea è quello del lavoro. Lo riafferma anche il magnifico rettore dell'Università di Foggia che ha parlato della necessità di far incontrare domanda ed offerta. L'ateneo farà la sua parte con la seconda edizione del salone presentato recentemente anche alla Camera dei deputati. Si punta a raddoppiare il numero delle imprese (lo scorso anno 60) e quello degli studenti che presentano curriculum e fanno colloqui per le assunzioni. Il salone del lavoro e della creatività si svolgerà ad ottobre al quartiere fieristico di Foggia.

SERVIZIO A PAG. IV >>

UNIVERSITÀ DI FOGGIA
PRESENTAZIONE ALLA CAMERA

SPAZIO AD ARTIGIANI E ARTISTI
Tante novità: più imprese nazionali e internazionali, nuovi spazi per artigiani, artisti e Neet, offerte di lavoro delle aziende

LAUREATI E AZIENDE

Un anno fa hanno partecipato 4.000 laureati e 2.000 non laureati in cerca di occupazione, con colloqui tenuti con oltre 60 aziende

Il lavoro, primo obiettivo post laurea

Presentata la rassegna 2019 che punta sull'incontro tra domanda e offerta

«Ho accettato subito l'invito dell'Università di Foggia a portare all'attenzione nazionale, con una conferenza alla Camera dei Deputati, la seconda edizione del Job Salone del Lavoro e della Creatività, perché ritengo di dover essere sempre in prima linea, quando si tratta di promuovere il territorio della provincia di Foggia, affinché la Capitanata venga alla ribalta per la volontà reale di cambiamento come un pezzo di Sud che si muove e non solo per gli incesciosi fenomeni criminali che ci attanagliano. Il Salone è una eccellenza tutta foggiana: per la prima volta, tra gli atenei italiani, lo scorso anno l'Università di Foggia, ha organizzato una iniziativa per il recruiting, la selezione e la formazione dei giovani che si avviano alla ricerca di un posto di lavoro. Come Governo e come M5S stiamo investendo proprio in questo: in formazione, in sviluppo e nei giovani». Sono le parole dell'on. del M5S Giorgio Lovecchio al termine della conferenza alla Camera dei Deputati, dedicata alla presentazione dell'edizione 2019 del Job Salone del Lavoro e della Creatività, che si terrà dal 22 al 24 ottobre a Foggia, con tante novità tra cui: più imprese nazionali e internazionali, nuovi spazi per Artigiani e artisti e per i Neet, offerte di lavoro a cura delle aziende e Video curriculum di studenti e laureati attraverso piattaforme digitali.

L'Università di Foggia organizza per il secondo anno alla Fiera di Foggia l'evento ideato per favorire l'incontro tra studenti e aziende. L'anno scorso hanno partecipato circa 4.000 laureati e 2.000 non laureati in cerca di occupazione, che han-



La conferenza alla Camera dei Deputati e due momenti della precedente edizione di «Jobs» alla Fiera di Foggia



no. Sono 10.500 gli iscritti dell'Unifig e alla prima edizione del Salone, come ha specificato il rettore Ricci, hanno partecipato sia laureati sia laureandi e anche studenti degli istituti superiori. Sono stati ben 6 mila i colloqui di selezione, un dato che non ha precedenti a livello nazionale, tanto da meritare il plauso del presidente della Crui e uno spazio importante nella trasmissione di Rai3, Presa Diretta.

«Desideriamo migliorare, dobbiamo incrementare il numero delle imprese nazionali e internazionali che sono al Salone. - ha rilevato il giulavorista e rettore Ricci. Dobbiamo cambiare l'immagine di un Sud che non si muove, occorre creare un partenariato sulla occu-

no. Sono 10.500 gli iscritti dell'Unifig e alla prima edizione del Salone, come ha specificato il rettore Ricci, hanno partecipato sia laureati sia laureandi e anche studenti degli istituti superiori. Sono stati ben 6 mila i colloqui di selezione, un dato che non ha precedenti a livello nazionale, tanto da meritare il plauso del presidente della Crui e uno spazio importante nella trasmissione di Rai3, Presa Diretta.

CHI C'ERA
Con il rettore di UniFg Ricci presenti l'on. Lovecchio e il sottosegretario Giuliano

palabilità, con percorsi formativi post laurea e trasferimento tecnologico dagli atenei alle imprese. Per la seconda edizione ci sarà anche una piattaforma on line per l'incrocio tra domanda e offerta del lavoro. Abbiamo programmato di fare una conferenza stampa comunitaria a Bruxelles per dare il massimo risalto alla nostra iniziativa e attrarre imprese estere. Il nostro primo obiettivo è puntare all'occupabilità. Se manca il lavoro, manca tutto, non c'è sviluppo economico, non c'è progresso, non ci sono speranze di vita migliore. Non

si creano nuovi nuclei familiari. Bisognerebbe puntare nel sistema della ricerca. Investire un miliardo in ricerca, significa avere un incremento del Pil del 0,2%. Didattica e ricerca di qualità, sono i nostri fari. Non possiamo creare corsi di laurea non coerenti con l'occupabilità».

Per la seconda volta al Salone ci sarà Lidl, il primo gruppo della Gdo in Europa, il quinto nel mondo, presente in Italia dal 1992. Più di 630 negozi in Italia, 16 mila collaboratori, dieci direzioni regionali sul territorio più una piattaforma logistica in ogni macro area, con un forte investimento al Sud. Solo in Puglia Lidl ha 750 collaboratori, una piattaforma logistica a Molfetta e 5 punti vendita in provincia di Foggia, con 90 dipendenti, 10 dei quali provenienti dall'Università di Foggia.

Nei prossimi anni 2 mila nuove risorse saranno assunte nella struttura Lidl, da inserire in tutti i ruoli, compresi quelli della direzione generale di Arcole in provincia di Verona. Molto schietto Roberto Eretta nel suo intervento: «Noi crediamo in un'intensa campagna di collaborazione con gli enti scolastici e con le università. Come Gdo, sappiamo che il nostro settore è ancora poco conosciuto e per questo sconta una più bassa attrattività. Questo ci ha spinto a collaborare inizialmente per presentarci: dietro al negozio c'è tanto altro, ci sono delle persone che fanno sì che un format. Il Sud per noi rappresenta un territorio in cui vogliamo essere presenti, abbiamo bisogno di professionalità e passione. L'arricchimento delle risorse e il contatto che riusciamo ad avere coi giovani sono per noi essenziali. Per questo ci poniamo come recruiter, ci auguriamo che la collaborazione continui con entusiasmo».

«Dobbiamo lavorare affinché si insedino nuove aziende in Capitanata, se non c'è uno sforzo collettivo, una situazione negativa non potrà che perdurare. La Lotras ha trovato soddisfazione in altri territori, ma il cuore nostro rimane nel nostro territorio. Ci rimane un alveo di fallimento per non aver potuto o saputo interpretare meglio una indicazione. Il seme che germoglierà per il rilancio del nostro territorio nasce da iniziative come quelle dell'Unifig», è stato il commento del patron di Lotras. Otto società, 900 dipendenti, un fatturato che supera i 50 milioni di euro, questa è la realtà imprenditoriale di Michele Gubitosa.

«In questa iniziativa ho intravisto il futuro e la ripartenza del nostro Paese. Andare solo all'Università e prendersi una laurea oggi non porta più risultati, il lavoro è cambiato, se le aziende iniziano a collaborare in maniera seria, avremo supporti adeguati per l'inserimento nel mondo del lavoro: in 22 anni di azienda al Sud ho visto ragazzi volenterosi, escono dalle università con una voglia di lavorare e con un'ansia di futuro incredibili. Dobbiamo solo accompagnarli», la conclusione dell'onorevole Gubitosa.



IN FIERA

Confermata la location della Fiera di Foggia, dal 22 al 24 ottobre prossimi

no sostenuto colloqui con le oltre 60 aziende pugliesi presenti. L'obiettivo del 2019 è di raddoppiare almeno le presenze imprenditoriali al Salone.

Durante la conferenza alla camera, l'on. Lovecchio, componente della Commissione Bilancio, ha moderato gli interventi di Salvatore Giuliano, sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del prof. Maurizio Ricci, rettore dell'Università di Foggia, e di tre autorevoli rappresentanti del mondo delle imprese, Roberto Eretta, Direttore HR Lidl Italia S.r.l., Armando de Girolamo, amministratore unico Lotras S.r.l. e Michele Gubitosa, parlamentare a 5 Stelle e stakeholder del settore delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle manutenzioni delle postazioni di lavoro, tra i primi startupper italiani 22 anni fa.

«Il valore aggiunto di questa iniziativa è far conoscere le opportunità lavorative, in queste occasioni c'è possibilità di crescita da parte di chi attivamente vi partecipa. Crescono le Uni-

GLI AUGURI

Congratulazioni di Gatta, Mercuri e De Leonardis

«Si insedierà in novembre il nuovo rettore dell'Università di Foggia Pierpaolo Limone, ma si susseguono gli auguri al neo-capo di via Gramsci. Il vicepresidente del Consiglio regionale, Giandiego Gatta, si congratula con il neo-rettore dell'Università di Foggia: «Voglio esprimere le mie più vive congratulazioni al neo rettore dell'Università di Foggia, Pierpaolo Limone. Il suo incarico, oltre che di prestigio - dice Gatta - è di straordinaria rilevanza per la nostra terra: un Ateneo è la culla della formazione, della costruzione del pensiero, della crescita culturale delle giovani menti che saranno protagonisti della società del domani. Purtroppo, oggi anche il mondo universitario risente della gravissima crisi generale e sui Rettori incombe l'impegno del rilancio, riappropriandosi anche di quel ruolo così delicato che non si esaurisce nell'attribuzione di un titolo alla fine del percorso, ma che trova la propria ragion d'essere nell'ambizione di creare una vera comunità intellettuale, aiutando i nostri giovani ad inserirsi in modo gratifi-

Pioggia di felicitazioni per il rettore Limone



NEO-RETTORE Pierpaolo Limone

cante nel mondo del lavoro. Si tratta di un compito estremamente complesso e, qualora sia necessario, come componenti delle istituzioni non faremo mancare la più ampia collaborazione. Al magnifico rettore Limone vanno i miei migliori auguri di buon lavoro».

«In questo momento storico, particolarmente delicato per la crescita della nostra Capitanata, diventa essenziale la presenza di un uomo di cultura come il prof. Pierpaolo Limone, all'alta cattedra rettorale dell'Università di Foggia: così il presidente di Concooperative Foggia, Giorgio Mercuri, si esprime sulla elezione del nuovo rettore di Unifig e sottolinea ancora: «Mi compiacio ancor di più della sua età, che lo porta ad essere il più

giovane rettore d'Italia: questo - sottolinea Mercuri - sono certo che darà una maggiore spinta e visione più aperta verso gli studenti, che lo hanno fortemente voluto alla guida dell'Ateneo foggiano, in continuità all'esemplare operato del suo predecessore prof. Maurizio Ricci, che tanto lustro ha dato alla nostra

Università. Pertanto, nel formulare i migliori auguri di buon lavoro - conclude il presidente di Concooperative Foggia - la nostra Associazione, come ha fatto finora, sarà a disposizione per ogni tipo di confronto affinché il nostro territorio abbia uno sviluppo sinergico».

Anche il consigliere regionale Giannicola De Leonardis si congratula con il neo-magnifico Limone: «Esprimo sinceri auguri di buon lavoro al nuovo rettore dell'Università di Foggia, Pierpaolo Limone, già direttore del dipartimento di Studi Umanistici, eletto da docenti, tecnici amministrativi e studenti con la maggiore percentuale di partecipazione registrata (il 95,38 per cento) dalla nascita dell'ateneo dauno. Nell'auspicio che continui il percorso di crescita e consolidamento di un'istituzione ormai imprescindibile per la nostra comunità, e che migliori l'integrazione tra l'università e il territorio, per un salto di qualità complessivo non solo nella formazione e nella valorizzazione delle nuove generazioni con le loro potenzialità e i loro talenti, ma della vita stessa della collettività, una sempre maggiore propensione al confronto e all'integrazione, ricerca e valorizzazione dell'eccellenza, sviluppo di nuove opportunità. Un'università proiettata al futuro ma in grado di incidere sul presente».